

RIGORE E SPONTANEITÀ

UN'ESTATE RICCA DI SOLUZIONI ANTI-NOIA PER I CAPELLI CHE SCOPRONO L'APPEAL DI UN'ORDINATA ANARCHIA E PRODOTTI DALLE MILLE RISORSE
di Rita Balestrierio

1



IL MASCARA DÀ ALLA TESTA

Chi già li usa non potrebbe più farne a meno, perché i mascara da applicare sui primi capelli bianchi, o sulla ricrescita, consentono di procrastinare, anche di un paio di settimane, l'appuntamento dal parrucchiere. Ecco, in alto a destra, il nuovo Hair Mascara di Schwarzkopf (9 euro) e, alla sua sinistra, Ritocco Perfetto di L'Oréal Paris (11 euro).

Foto di Gorunway. Stili life Paolo Spinazzè

HAIR



2

A GUIDO PALAU non piace l'idea che una donna diventi prigioniera del taglio. Per questo l'hairstylist tra i più famosi al mondo, e da anni direttore creativo di Redken, il giorno prima della sfilata p/e 2019 di Versace ha chiesto alla modella inglese Edie Campbell: «Ma non ti sei stufata dei tuoi capelli?». Così ha scolpito il suo nuovo *boyish cut*, un taglio corto alla maschietto. Anche per chi non ha voglia di cambiamenti drastici, però, le soluzioni "anti-noia" non mancano, vedi i raccolti delle ultime sfilate. Per quella di Burberry, per esempio, sempre Palau ha creato, un po' a sorpresa, chignon super definiti. «Oggi che siamo abituati a look estremi mi è sembrata una proposta quasi anarchica», scherza l'hairstylist. Anche le trecce si rinnovano: super lucide e "strozzate" alla base da maxi elastici e cordoni in pelle o raso. Che fine ha fatto la crocchia alta della scorsa estate? L'ha reinventata Garren, co-fondatore del marchio R+Co, per la sfilata di Anna Sui (vedi foto sopra). «L'ispirazione è rockabilly, ma volevo che sembrasse quasi un turbante, quindi l'ho spostata dove di solito parte l'attaccatura della frangia». Il segreto? «Prima i capelli vanno lavorati con gel in spray per aumentarne il corpo, altrimenti l'effetto un po' spettinato non riesce».

D 177

HAIR



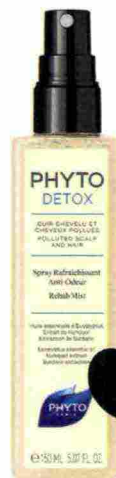
TAGLI ON STAGE



I nuovi look dei Måneskin hanno raccolto il consenso dei fan. Chi li creati ci svela i retroscena



QUANTO CONTANO i capelli per le rockstar? «Moltissimo», risponde David Ryan Concannon, responsabile del salone Toni and Guy di via Vincenzo Monti a Milano, che si è occupato dell'incredibile evoluzione estetica dei Måneskin. «Quando li ho conosciuti, usciti da *X Factor*, erano dei ragazzini, diciamo che li ho accompagnati nella loro maturazione artistica. Per i capelli, cercavo qualcosa che i fan potessero replicare ma che rispettasse lo spirito rock della band, qualcosa ispirato ai gruppi anni '70 ma non copiato». Così, piano piano, i lunghi ricci rossastri (realizzati con permanente e tinta) della bassista Victoria De Angelis si sono accorciati fino a diventare un bob grafico con frangia foltissima. Il colore? «Lei è una bionda naturale e così è perfetta». E Damiano? «La sua evoluzione continua: il taglio a due livelli con rasatura inferiore adesso sta crescendo, quindi ci stiamo concentrando sulle lunghezze per esaltare il suo mosso». **R.B.**



COM'È FRESCO IL DETOX

Polveri sottili, inquinamento, acqua calcarea, residui di prodotti di styling: per contrastare i fattori che contribuiscono a "soffocare" il cuoio capelluto, Phyto ha ideato una linea Detox. A lato, lo Spray Rinfrescante Anti-odore (in farmacia, 20 euro) che crea volume, lascia una piacevole sensazione di freschezza e profumo di capelli puliti.

FESTIVAL DEL LISCIO

Amarla così tanto da farne un feticcio. Succede a chi possiede una piastra Ghd ed è abituato a non partire mai senza. Le sue edizioni limitate, poi, consentono divertenti variazioni sul colore. Qui, Gold® Festival Edition (209 euro), dedicata a Coachella, perfetta per creare look lisci o morbide onde.



Foto courtesy Toni & Guy

HAIR

6

L'ITALIA CHE VOLA

Sulle gambe di Benedicta, campionessa 29enne e testimonial beauty, che ci racconta quanto la vittoria sia una questione di testa
di Rita Balestriero

I SUOI CAPELLI parlano di lei, persino in gara. Se per esempio li ha raccolti stretti sopra la testa vuol dire che Maria Benedicta Chigbolu è parecchio tesa, vuole un'acconciatura che l'aiuti a essere ancora più aerodinamica. Quando fa solo una mezza coda, invece, significa che è tranquilla, quel giorno la pista non la spaventa. Velocista 29enne, nata a Roma da mamma italiana e papà nigeriano, Benedicta («è così che mi chiamano tutti») con *D* ha già rapporti speciali: insieme alle colleghe di staffetta è stata votata dai lettori tra le Donne dell'Anno 2018. Ora è stata scelta da Pantene come testimonial di Oh My Gold!, campagna che racconta come sono cambiati i capelli di quattro ragazze grazie al balsamo giusto. Al fianco dell'atleta ci sono Chiara Ferragni e le modelle Chiara Scelsi e Lea T.

E quindi... come si sono trasformati i suoi capelli?

«Per anni ho portato le trecchine: non sapevo come gestire i ricci afro, per timidezza li nascondevo. Quando ne ho capito la bellezza e come trattarli ho acquistato sicurezza in me stessa».

E come fa? Ha un segreto, forse?

«Applico sempre un prodotto molto nutriente, come la Maschera Intensiva di Pantene, e li pettino in doccia. Una volta risciacquati non li tocco più, sennò i ricci perdono elasticità».



Non è una maschera per tutti, perché l'Intensiva Rigenera e Protegge di Pantene Pro-V (7,40 euro) ha una formula specifica per capelli danneggiati o che hanno bisogno di un'idratazione extra. Proprio come quelli di Maria Benedicta Chigbolu, nella foto in alto, velocista da poco testimonial di Pantene.

Che rapporto ha, invece, con il suo corpo così atletico?

«Lo sport mi ha aiutato a conoscerlo, a capire fin dove posso arrivare in gara, quanto un'alimentazione sana possa fare la differenza. Ammetto di avere solo il complesso delle braccia muscolose. Però lo aggiro facilmente: evito abiti smancati».

A cos'altro ha dovuto rinunciare?

«Non posso imparare a sciare, sarebbe troppo pericoloso. E magari qualche no alle uscite e alle vacanze con le amiche l'ho detto, ma non ho dubbi: i vantaggi superano le rinunce».

Quali, per esempio?

«Sa cosa si prova a entrare in uno stadio con il pubblico che ti acclama? Io sì. Ed è una sensazione potente, indimenticabile. Ho la fortuna di fare un lavoro che amo (è nell'Esercito, ndr): il mio unico compito è allenarmi, viaggiare, conoscere persone in tutto il mondo. L'atletica mi dà tantissime occasioni».

Sta pensando anche all'amore?

«Non avrei mai pensato di fidanzarmi con un atleta (il velocista Matteo Galvan, ndr), ma è successo. Temevo che sarebbe stato noioso e invece è fantastico avere una persona che mi capisce, che non si lamenta per la mia vita fuori dalla norma».

Anche suo nonno Julius era un atleta professionista.

«Diciamo che alla famiglia di papà devo i geni della velocità, ma senza il supporto di quella materna non sarei riuscita ad arrivare fin qui. Sono i miei primi sostenitori».

Come si concentra prima delle gare?

«Potrò sembrare frivola, ma per me è importante arrivare anche esteticamente perfetta: la sera prima lavo i capelli e cerco sempre il tempo per fare una manicure a tema, spesso tricolore. Poi, certo, la testa è tutto: la concentrazione è più importante del talento. Per me è stato fondamentale imparare a visualizzare ogni gesto della gara e immaginare sempre un lieto fine».

Foto courtesy Pantene

106511

HAIR

IN ALTO LA FANTASIA



7 HA LAVORATO per Hermès, Alexander McQueen e, lo scorso anno, si è occupata delle creazioni floreali per il matrimonio reale di Harry e Meghan. Così alla fine Philippa Craddock si è decisa a lanciare una linea di accessori per i capelli: cerchietti e pettinini decorati con i suoi fiori, acquistabili su matchesfashion.com. Il tempismo non le manca, visto che durante le sfilate p/e, e le più recenti cruise, i capelli sono stati “decorati” con fasce, elastici piumati, cerchietti XL. Ma sono le mollette le più amate, sia nelle proposte fantasy, sia utilizzate nella versione minimal, quelle cioè usate per fissare le acconciature. Il consiglio? Applicarle a incrocio sino a formare un intreccio. Oppure usarne tante, parallele.



FORTI E SPLENDENTI SOTTO IL SOLE

Proteggere il colore e la salute dei capelli in estate? Ecco tre soluzioni particolarmente versatili, in vendita dai parrucchieri. **Solè Tropical Protective Milk Spf 30 di Creativa (30 euro)** è un fluido smart, visto che protegge dal sole corpo e capelli. **Lo Shampoo Go Blondie di Jean Louis David (19 euro)**, invece, d'estate è consigliato perché ripara i capelli biondi, i più sensibili alle aggressioni di smog e raggi Uv. In più, ne intensifica il colore. Grazie all'olio di rosa, agli estratti di tè verde e ai filtri Uv, **Solar Active Soinsolaire Multi-Fonctions di Franck Provost (28 euro)** protegge dal sole, ma è anche un prodotto di styling: prolunga la piega se messo sui capelli umidi dopo lo shampoo.

Foto di Gorunway

18 MAGGIO 2019